

# Fede e arte

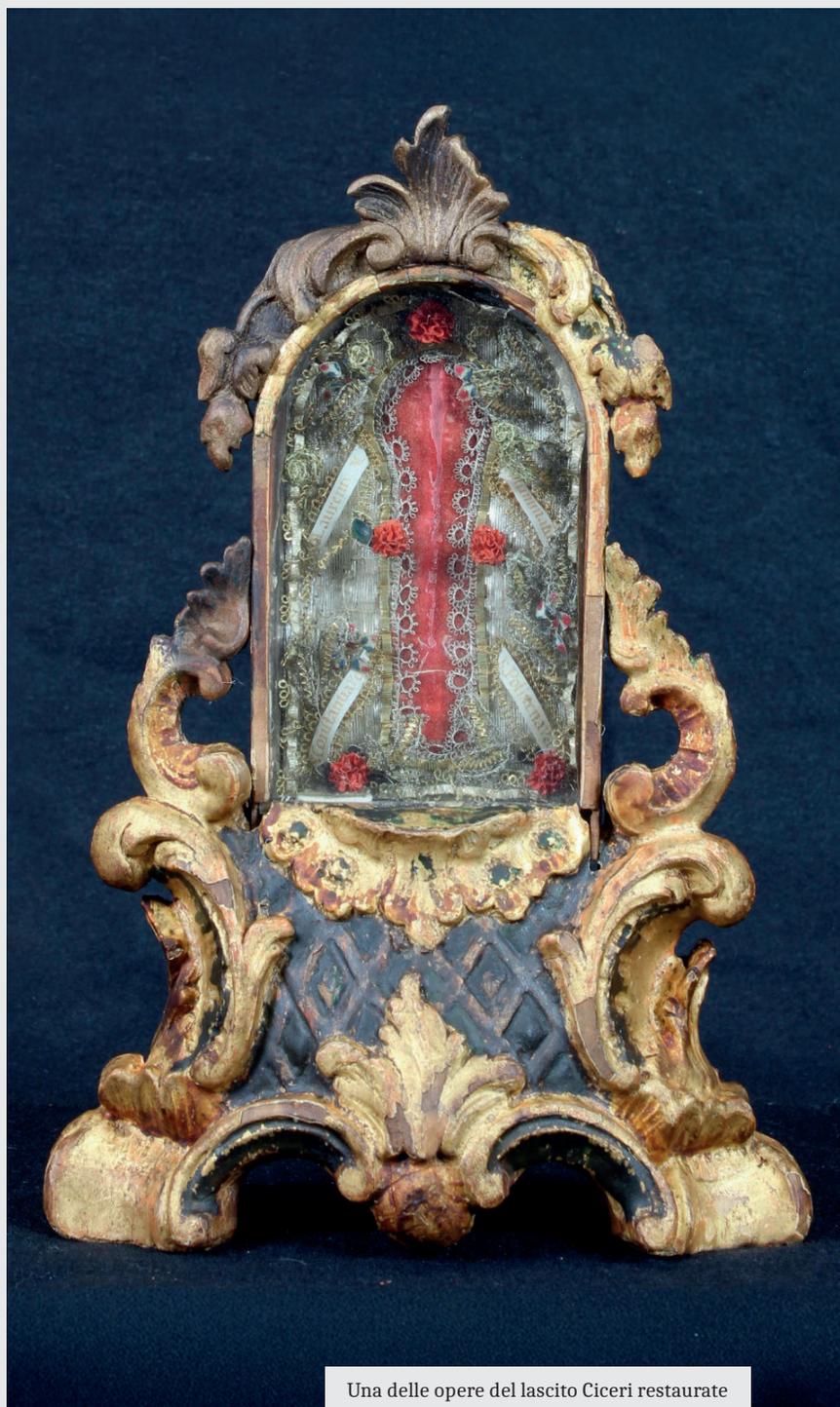
Grazie al Bando Restauro il Museo etnografico ha potuto salvare le sculture lignee e gli arredi liturgici del lascito Ciceri

Grazie al Bando Restauro della Fondazione Friuli il Civico Museo etnografico del Friuli ha potuto restaurare una serie di sculture lignee e arredi liturgici del lascito fatto da **Luigi e Andreina Ciceri**. Il progetto, che si inserisce anche nell'Art Bonus sia nazionale sia regionale, è stato finanziato con l'annualità 2024 e si è da poco concluso, consentendo presto la visione delle opere da parte del pubblico negli spazi espositivi dei civici musei di Udine.

Le sculture risalgono a un periodo compreso tra il XVII e il XVIII secolo e sono state realizzate da scultori attivi in ambito friulano. Unica eccezione è la Maria Immacolata, risalente presumibilmente al XVI secolo e ritenuta opera di un maestro di area nordica.

Gli interventi, eseguiti dalla restauratrice **Valentina Scuccato** di Pordenone, si sono focalizzati sulla pulitura, sul consolidamento della struttura lignea e, ove possibile, sul recupero della cromia originale. Scuccato ha eseguito il restauro anche di una croce da tavolo realizzata in ambito veneziano e risalente al XVIII secolo.

La croce mostrava evidenti se-



Una delle opere del lascito Ciceri restaurate

gni di ossidazione delle parti in metallo e danneggiamenti, essendo stata recisa da un taglio netto sotto i piedi del Cristo e staccata dallo stelo.

Completano le opere recuperate sei reliquiari, di cui due coppie, risalenti al XVIII secolo e di probabile provenienza friulana.

“Il Bando Restauro ha sempre caratterizzato l'attività della Fon-

dazione Friuli fin dalla sua nascita nel 1992 portando alla realizzazione di oltre 1.100 interventi - ha detto il presidente **Giuseppe Morandini** -. Dal 2018 a oggi, grazie anche a Intesa Sanpaolo, ha messo a disposizione quasi 3 milioni di euro generando interventi di salvataggio del nostro patrimonio storico, artistico e culturale per quasi 22,4 milioni di euro”.